

## VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI SIMULTANEA DECISORIA

(Galliera Veneta, 7 novembre 2019)

**OGGETTO:** demolizione e ricostruzione con ampliamento di una porzione di un fabbricato industriale in variante al P.I. vigente ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L.R. 55/2012, art. 4.

**DITTA: SINDAL S.P.A.**

L'anno 2019, il giorno 7, del mese di novembre, alle ore 11.00, a Galliera Veneta, presso la sede municipale;

### PREMESSO:

- che in data 08/08/2019 tramite il portale SUAP Infocamere, è stata presentata al Comune di Galliera Veneta da parte della Ditta Sindal s.p.a. una richiesta (acquisita al prot. com.le n. 10031 del 09/08/2019) di demolizione e ricostruzione con ampliamento di una porzione di un fabbricato industriale in variante al P.I. vigente ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L.R. 55/2012, art. 4;
- che l'immobile oggetto di intervento è ubicato in Galliera Veneta in Via Degli Alberi / Via L. Da Vinci, ed è censito al catasto fabbricati al foglio 5, particella n. 463 (salvo più esatti);
- che, per quanto riguarda l'aspetto urbanistico, l'immobile oggetto di intervento ricade in Z.T.I.O. 4.1 – "Zone a Tessuto Insediativo Omogeneo Produttivo Sparso" del P.I. vigente, e la relativa edificabilità è disciplinata dall'art. 34.1 delle N.T.O. del predetto P.I.;
- che, stante la documentazione presentata dalla Ditta, l'intervento risulta non conforme al suddetto art. 34.1 delle N.T.O. del P.I. vigente, in ragione del fatto che il fabbricato in progetto ha un'altezza pari a m 17,70, a fronte di un'altezza massima, secondo il predetto art. 34.1, pari a m 12,00 (salvo che per i volumi tecnici o per documentate esigenze produttive, ove è ammessa un'altezza massima di m 24,00);
- che al fine dell'esame / valutazione complessiva dell'intervento e dell'espressione del parere di competenza da parte dei vari enti / amministrazioni pubbliche coinvolti nel procedimento, il Responsabile SUAP del Comune di Galliera Veneta, con nota prot. n. 10279 del 20/08/2019, ha indetto ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 la conferenza di servizi in forma simultanea in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della medesima legge;
- che in data 30/08/2019 si è tenuta, sempre presso gli uffici del settore urbanistica / edilizia privata del Comune di Galliera Veneta, la prima riunione della predetta conferenza, con finalità istruttoria;
- che a seguito dell'esito della suddetta prima riunione della conferenza di servizi, è stato richiesto alla Ditta di integrare la documentazione presentata (rif. prot. n. 10688 del 31/08/2019);
- che la Ditta ha provveduto a trasmettere nuova documentazione progettuale, sostitutiva / integrativa, di quella agli atti, in data 21/09/2019, 14/10/2019, 15/10/2019, 25/10/2019, 29/10/2019;
- che il responsabile del SUAP del Comune di Galliera Veneta, vista la documentazione integrativa presentata dalla Ditta, ha ritenuto la stessa sufficiente ai fini dell'espressione del parere definitivo sull'intervento, convocando per la data odierna la seconda riunione della conferenza di servizi, con finalità decisoria;
- che alla presente conferenza decisoria sono stati invitati a partecipare:
  - a) Comune di Galliera Veneta, nella persona del Sindaco pro-tempore;
  - b) U.L.S.S. n. 6 – Dipartimento di Prevenzione;
  - c) Comando provinciale Vigili del Fuoco;
- sono stati inoltre invitati a partecipare, senza diritto di voto, la ditta Sindal S.p.a. e i tecnici progettisti dell'intervento;

1/6



## CIÒ PREMESSO

Risultano presenti:

Sig. Italo Perfetti	Sindaco del Comune di Galliera Veneta
Dott. Paolo Minotto	delegato ULSS 6 – Dipartimento di Prevenzione

Risultano assenti:

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Risultano inoltre presenti, senza diritto al voto:

Ing. Stefano Pavan	Presidente c.d.a. ditta Sindal spa
ing. Stefano Frasson	Dipendente ditta Mafin srl
Arch. Marco Paccagnella	progettista
Geom. Paride Bulla	progettista
Ing. Roberto Crema	progettista

\*\*\*\*\*

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Galliera Veneta.

Il geom. Luca De Boni, Responsabile SUAP del Comune di Galliera Veneta, assume le funzioni di segretario verbalizzante.

### Alle ore 10.05 il Sindaco dichiara aperti i lavori della conferenza di servizi.

Il geom. Luca De Boni, responsabile del SUAP, elenca la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta, specificando di ritenere la stessa sufficiente al fine dell'espressione del parere definitivo sull'intervento. Richiama i precedenti pareri espressi dall'U.L.S.S. n. 6 Dipartimento di Prevenzione (favorevole – espresso nella prima riunione della conferenza) e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova (parere di conformità positivo condizionato con nota prot. n. 15974 del 28/08/2019, acquisito al prot. n. 10641 del 30/08/2019).

Il dott. Minotto chiede alcuni chiarimenti su alcuni locali (locale fumatori, infermeria, sala conferenze). L'ing. Pavan e i progettisti forniscono i chiarimenti richiesti. Esprime parere favorevole con le seguenti condizioni:

- I locali di lavoro dovranno fruire di aria e luce naturali dirette nelle misure previste dalla DGRV nr. 1887 del 27/05/1997 (sup. illuminante non inferiore a 1/10, parte apribile non inferiore a 1/20 della sup. di pavimento), con una porzione di almeno il 50% (in caso di lucernai) o 25% (in caso di shed) posizionata nelle pareti verticali, in alternativa siano utilizzati solo come locali accessori, senza la presenza di posti di lavoro; il mancato rispetto dei sopracitati requisiti di illuminazione e di aerazione nei locali di lavoro (produzione, magazzini presidiati ecc..) va debitamente giustificato e documentato (Cass. Sez. 3 nr. 9664 del 6/11/1984);

- Per i locali con presenza saltuaria di addetti (depositi-magazzini non presidiati) dovranno fruire di illuminazione, aerazione naturale diretta e/o artificiale nelle misure prescritte dalla DGRV nr. 1887 del 27/05/1997 (vedi punti 3.2 e 4.2 della parte I della DGRV nr. 1887 del 27/05/1997);

- Gli uffici/sale riunioni/accettazione ecc... dovranno fruire di aria e luce naturali dirette e di impianti artificiali nelle misure prescritte dalla DGRV nr. 1887 del 27/05/1997 (almeno 1/8 della superficie di pavimento o 1/16 in presenza di impianti di aerazione artificiale conformi alle norme UNI 10339), in alternativa siano utilizzati solo come locali accessori, senza la presenza di posti di lavoro;

2/6



- In fase di progettazione esecutiva siano rispettati i requisiti dalla normativa di igiene e sicurezza dei lavoratori prescritti dal D.Lgs. nr. 81/08 e s.m.i. e dalla DGRV nr. 1887 del 1997 [Es.: Vanno previsti un numero di servizi igienici, di docce, di lavelli in base al numero di addetti, gli spogliatoi vanno dimensionati in base al numero di addetti e dotati di armadietti a doppio scomparto in caso di lavorazioni insudicianti (Note: nella relazione tecnica non si evince il numero di operai/impiegati presenti contemporaneamente), ecc...];

- si rammenta che gli spogliatoi:

- non devono identificarsi con l'antibagno e devono essere distinti per sesso (nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi) vedi Allegato V punto 1.12 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. e DGRV nr. 1887 del 1997;
- devono avere una superficie in pianta non inferiore a 1,5 m2 per addetto per i primi 10 addetti occupati in turno e di 1 m2 per ogni addetto eccedente i primi 10;
- di norma vanno assicurate l'illuminazione e l'aerazione naturale diretta nei rapporti rispettivamente di 1/10 e di 1/20; nel caso di ventilazione meccanica, va assicurato un ricambio orario di almeno 5 vol/h;
- devono essere dotati di armadietti personali per il vestiario, chiudibili a chiave, che devono essere a doppio scomparto nel caso di lavorazioni insudicianti;

- si rammenta che i servizi igienici oltre i 10 dipendenti devono essere distinti per sesso (il loro numero deve essere di almeno 1 fino dieci dipendenti; per un numero di dipendenti superiore a 10 almeno 1 ogni ulteriori trenta unità o frazioni) vedi DGRV nr. 1887 del 1997. Le porte dei w.c. dovranno aprirsi nel senso dell'esodo o siano scorrevoli e siano dotate di serratura d'emergenza azionabile dall'esterno. Deve sempre essere previsto l'antiwc con lavabo (nella misura di 1 ogni 5 addetti occupati in turno);

- si rammenta che il locale mensa/refettorio dovrà essere conforme ai requisiti prescritti dalla seguente normativa: Allegato 4 punto 1.11.2-1.11.3 del D.Lgs. 81/08 e parte I punto 2.6 della DGRV nr. 1887 del 1997;

- si rammenta che il locale fumatori dovrà essere conforme ai requisiti prescritti dalla seguente normativa: art. 51 della L. nr. 3 del 16/01/2003, Accordo Stato Regioni atto nr. 1814 del 24/07/2003, DPCM 23/12/2003, Circolare Ministero della Salute 17/12/2004;

- si rammenta che il locale infermeria: dovrà avere una superficie minima pari a 9 m2 e dovrà fruire di aria e luce naturali dirette pari a 1/8 della superficie di calpestio. Tale locale dovrà essere dotato di lavello con comando di erogazione dell'acqua (calda e fredda) non manuale (leva, pulsante a pavimento ecc...), ecc....;

- si rammenta che il numero-dimensione-posizione delle porte dei locali di lavoro (es.: locali uffici, sale riunioni ecc...) dovrà essere modulato in funzione dell'affollamento massimo previsto (es.: numero di lavoratori contemporaneamente presenti, ecc..) [vedi allegato IV punto 1.6 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., Parte I punti 1.6 e 1.7 della DGRV nr. 1887 del 1997 e normativa antincendio es.: DM 10/03/1998 ecc...];

La conferenza di servizi, nei partecipanti aventi diritto di voto (Comune di Galliera Veneta e U.L.S.S. n. 6) esprime parere favorevole, e approva pertanto la realizzazione dell'intervento alle condizioni sopra riportate, nonché in conformità sopra citato parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

La conferenza di servizi, inoltre, ai sensi di quanto indicato dall'art. 4, comma 4 della L.R. 55/2012, vista la documentazione integrativa presentata dalla Ditta, in particolare il Rapporto Ambientale Preliminare

trasmesso in data 14/10/2019 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, prende atto le conclusioni del Rapporto medesimo, e determina di ritenere pertanto l'intervento sostenibile ai fini del predetto decreto e delle disposizioni regionali vigenti in materia,

In base alle vigenti disposizioni statali e regionali in materia, l'esito positivo della conferenza di servizi costituisce adozione della relativa variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Galliera Veneta (P.I. - Piano degli Interventi).

Il Presente verbale e tutta la documentazione progettuale sono quindi depositati presso la Segreteria del Comune per 10 giorni naturali e consecutivi. Dell'avvenuto deposito è dato avviso al pubblico nelle forme previste dalla normativa vigente in materia. Entro i successivi 20 giorni, chiunque può presentare osservazioni. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per presentare osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, esprimendosi sulle eventuali osservazioni pervenute.

Alle ore 11.00 il Sindaco dichiara chiusi i lavori della conferenza.

Galliera Veneta, lì 07/11/2019

Letto, approvato e sottoscritto

Sig. Italo Perfetti

Sindaco del Comune di Galliera Veneta - Presidente della c.d.s.



Dott. Paolo Minotto

Delegato ULSS 6 - Dipartimento di Prevenzione



Ing. Stefano Pavan

Presidente c.d.a. Sinda spa



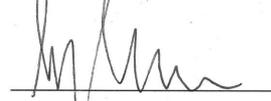
Ing. Stefano Frasson

Dipendente ~~Mafin~~ spa

<sup>STAD RAI-UN SRL</sup>  

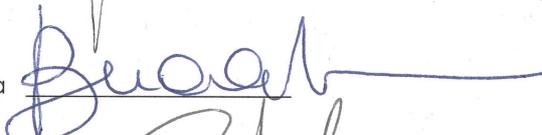

Arch. Marco Paccagnella

progettista



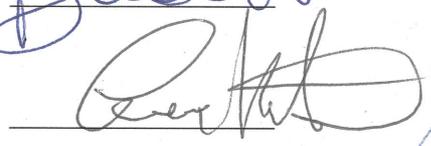
Geom. Paride Bulla

progettista



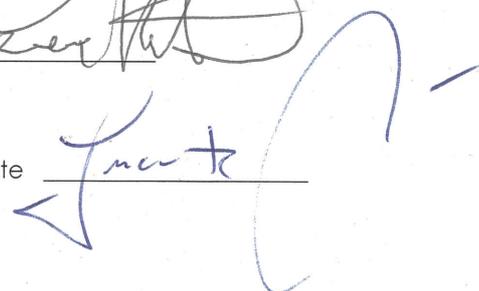
Ing. Roberto Crema

progettista



Geom. Luca De Boni

Segretario verbalizzante





*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
PADOVA**

Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. N° **15974**

Allegati

Risposta al foglio n.

del

Padova 28/8/2019

COMUNE DI GALLIERA VENETA

Prot.n. 0010641 del 30-08-2019

Cat: 6 - Cl: 3

Uffici: EDILIZIA PRIVATA -  
SINDACO-SICUREZZA, - -

ALLA DITTA MAFIN S.R.L.  
STRADA DEGLI ALBERI, 7  
35015 GALLIERA VENETA

alla c.a. Sig. STEFANO

PAVAN

Al Sig. Sindaco del Comune di  
GALLIERA VENETA

**OGGETTO :** VALUTAZIONE DI CONFORMITA' **POSITIVA CONDIZIONATA** DEL PROGETTO AI  
SENSI DELL'ART. 3 D.P.R. N. 151/2011.

Pratica VV.F. n. 19854 relativa all'attività n. 31.1.C - del D.P.R. N. 151/2011.

Ditta MAFIN S.R.L. - VIA DEGLI ALBERI 7 GALLIERA VENETA.-

Responsabile dell'Istruttoria Tecnica: S.D.A.C.E. Mauro BACELLE

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta in data **13.08.2019**, intesa ad ottenere la valutazione di conformità del progetto presentato ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 151/2011, visto l'esito dell'esame delle documentazioni effettuato da funzionario tecnico di questo Comando, si trasmette il provvedimento di CONFORMITÀ POSITIVO CONDIZIONATO alle prescrizioni riportate nella nota allegata del Responsabile del Procedimento rispetto alle norme di riferimento e regole dell'arte, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi.

Prima dell'esercizio dell'attività, codesta Ditta dovrà darne comunicazione a questo Comando, mediante segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 49, comma 4-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

La S.C.I.A. dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal decreto di cui all'art. 2 comma 7 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, ovvero:

- ✓ Art. 4 del DM 7/8/2012, facendo riferimento all'allegato II al medesimo decreto per quanto relativo alle Certificazioni e Dichiarazioni a corredo della Segnalazione Certificata di Inizio Attività

In particolare dovranno essere prodotti i seguenti modelli, debitamente compilati e sottoscritti:

mod. "elenco cert/dich. di conformità"      mod. "comp. attività"

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi a :

- ✓ Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della L. 06/12/1971 n° 1034 entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica.
- ✓ Presidente della Repubblica ai sensi degli artt.8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971 n° 1199 entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica.

Il Comandante Provinciale  
(Dott. Ing. Vincenzo LOTITO)  
(FIRMATO E TRASMESSO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE)

5/6





Padova 28/8/2019

# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

## Comando Provinciale Vigili del Fuoco PADOVA

**OGGETTO :** VALUTAZIONE DI CONFORMITA' **POSITIVA CONDIZIONATA** DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 3 D.P.R. N. 151/2011.  
Pratica VV.F. n. 19854 relativa all'attività n. 31.1.C - del D.P.R. n 151/2011.  
Ditta MAFIN S.R.L. - VIA DEGLI ALBERI 7 GALLIERA VENETA.-

Si comunica che a seguito di esame del progetto allegato alla domanda in oggetto, non sono emersi apprezzabili elementi di difformità alle norme e ai criteri di sicurezza antincendio.

Si ritiene comunque opportuno puntualizzare quanto segue:

- Anche per quanto non specificato in dettaglio nel progetto, o non direttamente deducibile dalla documentazione presentata, si richiama l'obbligo dell'integrale rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici in materia di sicurezza antincendio
- Contestualmente all'eventuale presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio attività, ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011, dovranno essere allegate le certificazioni e le dichiarazioni attestanti la conformità delle attività di cui all'Allegato I alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.
- Ove l'attività risulti inquadrabile come luogo di lavoro, si rimanda al rispetto integrale del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e dei decreti applicativi, con particolare riferimento al DM 10/3/98, ovvero si rimanda ai prescritti dell'art.6 del DPR 151/2011
- **COMPLETARE LA PROTEZIONE DEL VANO SCALA UFFICI AL PIANO TERRA SEPARANDO CON MURI E PORTE REI/EI30 ANCHE I LOCALI INFERMERIA E SERVIZIO AUTISTI**
- **IL PERCORSO DI ESODO VERSO IL CORRIDOIO TRANSITO PRODOTTO FINITO SIA TRAMITE UNA PORTA CON ANTA APRIBILE NEL SENSO DELL'ESODO E NON SOLAMENTE CON PORTONE SCORREVOLE**
- **AL PIANO TERZO IL PERCORSO DI ESODO DAL LOCALE "UFFICIO INFORMATION TECHNOLOGY" SIA VERSO IL CORRIDOIO CHE PORTA ALLE SCALE E NON VERSO LA SALA RIUNIONI; L'APERTURA DELLA PORTA SIA NEL SENSO DELL'ESODO**
- **ENTRAMBI LE PORTE CHE DALLA SALA RIUNIONI DANNO VERSO IL CORRIDOIO LATO DESTRO SIANO PREVISTE COME USCITA DI SICUREZZA**

Il Funzionario Tecnico  
(S.D.A.C.E. Mauro BACELLE)

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lvo 12/02/1993 n°39 e art. 3-bis co 4-bis, del D.Lvo 7/03/2005, n° 82  
Non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa.

mb

6/6

